

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 22

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

Data: 14/03/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di marzo, nel proprio ufficio,

#### Il Direttore

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che,

sono pervenute diverse domande per la richiesta di nullaosta e/o pareri e/o autorizzazioni comunque denominate a questo Ente;

per gli interventi, i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa di settore di propria;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Con Determinazione Direttoriale n. 53 del 25.03.2013 è "Responsabile del Procedimento" per il rilascio dei Nulla Osta, dei pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e degli altri pareri di competenza dell'Ente Parco.

L'agronoma Elisabetta Ferroni incaricata dal Direttore per la redazione dei referti istruttori per il rilascio dei seguenti nulla osta, ha consegnato le relative istruttorie con le proposte sulle pratiche esaminate e ha relazionato alla Commissione Tecnica ed al Responsabile del Procedimento in merito alle stesse;

Dai verbali espressi dalla Commissione Tecnica nella seduta del 02/03/2017, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto vengono poste al rilascio o meno del nulla osta e dell'eventuale parere in merito alla Valutazione di Incidenza ad esso propedeutica.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n.127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero;

Visto il Regolamento del Parco del Conero;

Vista la DGR 1106/2011 (come modificata dalla DGR 1744/2012) di approvazione delle misure di conservazione degli habitat naturali e delle specie animali di interesse comunitario per i siti Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco naturale regionale del Conero;

Visti i Piani di Gestione Natura 2000 approvati dalla Regione Marche con DGR 553/2015 e pubblicati sul BUR Marche 64 del 31/07/2015

## DETERMINA

### 1. *pratica n. 1928* del 2016 e e integrazioni prot. **4416** del 16/11/2016

*Richiedente:* **Guercio Otelia** Via S. Germano 13 60021 Camerano (AN)

*Oggetto:* S.C.I.A. per lavori per ripulitura scarpata ed attivazione **accesso a fondo rustico** intercluso in frazione Varano snc – Richiedente Guercio Otelia.

*Responsabile unico del procedimento:* Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

**a) di rilasciare il nulla osta**, ai sensi dell'art. 18 del Piano del Parco, fatti salvi eventuali diritti di terzi, all'intervento proposto, *con le seguenti prescrizioni:*

- che l'accesso dovrà essere finalizzato esclusivamente al transito dei mezzi agricoli necessari per la conduzione del fondo agricolo ad esso funzionalmente collegato;
- Che con l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere danneggiata la vegetazione arborea ed arbustiva di specie autoctone presente marginalmente al sito di intervento;
- Che vengano rimossi e smaltiti a norma di legge tutti i materiali estranei all'ambiente naturale attualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- Che vengano eliminati tutti gli esemplari di ailanto presenti nell'intorno del sito di intervento e sostituiti con specie autoctone. A tal fine si consiglia di intervenire o mediante taglio raso e spennellatura sulle superfici di taglio di un diserbante sistemico (da eseguire nel periodo tardo estivo/autunnale poco prima della caduta delle foglie quando le piante richiamano linfa alle radici, conformemente a quanto previsto all'Art. 6.6 del Regolamento del Parco) o con la totale estirpazione delle ceppaie con mezzi meccanici, mantenendo comunque l'attuale andamento del terreno, senza danneggiare però gli esemplari presenti, appartenenti ad altre specie sia autoctone che di interesse agrario.
- Per quanto riguarda le nuove piantumazioni di esemplari di specie autoctone il germoplasma dovrà avere provenienza locale; pertanto è necessario rivolgersi a vivai che dispongano di piantine ottenute da semi o talee raccolte nel territorio del Conero, come ad esempio i vivai dell'ASSAM (tel.: 071-8081; sito internet: <http://www.assam.marche.it/servizi/vivai-forestali>).

**b) Di allegare per conoscenza copia del parere** fornito dalla Regione Marche da cui si evince che l'area in cui verrà attuato l'intervento non è riconducibile alla definizione di "bosco" ai sensi della L.R. 6/2005 e s. m. e i..

### 2. *pratica n. 494* del 02/02/2017

*Richiedente:* Sig. **Monaco Vincenzo per conto del "Campeggio Il Conero Portonovo"**, Ancona (AN).

*Oggetto:* nulla osta per l'**abbattimento di un esemplare di roverella completamente secco e potatura di rami interferenti con elettrodotto.**

*Responsabile unico del procedimento:* Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

- a) di rilasciare il nulla osta** ai due interventi richiesti. In particolare, per quanto riguarda l'abbattimento della roverella secca in oggetto;
- b) Di rammentare**, in particolare, per quanto riguarda l'abbattimento della roverella secca in oggetto, che l'impianto compensativo dei due esemplari di roverella in prossimità dell'esemplare da abbattere, come previsto nella domanda presentata, è parte integrante dell'intervento in progetto e come tale necessario per la validità del nullaosta.
- c) Di fare presente** che la compensazione può avvenire mediante piantumazione, con garanzia di attecchimento, ed il germoplasma dovrà avere provenienza locale (pertanto è consigliato il reperimento del materiale vivaistico presso i vivai ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi e talee raccolti nel territorio del Conero).

- d) **Di fare presente** che per quanto riguarda invece l'intervento di potatura dei rami delle roverelle a margine del bosco interferenti con la linea elettrica attualmente non in uso, in prossimità del cancello di ingresso, l'intervento dovrà essere svolto conformemente a quanto previsto all'art. 3.15 - *Interventi su infrastrutture a rete esistenti e di nuova costruzione* del Regolamento del Parco e si consiglia per il futuro di mantenere la distanza tra il cavo e la vegetazione con interventi annuali o biennali di potatura ordinaria.

**3. pratica n. 512 del 03/02/2017**

*Richiedente:* Arcidiacono Gaetana via Panama 86, Roma.

*Oggetto:* nulla osta per la **potatura di 5 pini d'Aleppo** radicati nella proprietà sita in loc. Portonovo, in un'area prossima alla Chiesetta romanica.

*Responsabile unico del procedimento:* Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

- a) **di rilasciare il nulla osta** all'intervento di potatura dei 5 pini d'Aleppo visionati in occasione del sopralluogo.
- b) **Di fare presente** che L'intervento dovrà in ogni caso rientrare nella "manutenzione ordinaria" così come definita dall'Allegato B del Regolamento del Parco ovvero *operazioni volte alla rimonda del secco ed alla riduzione della massa fotosintetizzante (foglie), fino ad un massimo del 20% della stessa, con un leggero contenimento della chioma, operando tagli del calibro massimo di 6-8 cm di diametro ricorrendo alla tecnica del taglio di ritorno su rami di ordine inferiore che assumeranno funzione di nuova cima*. In particolare si raccomanda di eseguire la rimonda del secco, togliendo anche i vari monconi residui di precedenti potature, e di agire per il resto prevalentemente mediante potatura di alleggerimento sulla parte distale dei rami con l'obiettivo di un leggero sfoltimento volto a ridurre l'effetto vela della chioma, (tanti tagli di minor diametro anziché pochi tagli di maggior diametro).  
Deve essere comunque garantito che la forma e la struttura della pianta rimangano praticamente inalterate e la massa fotosintetizzante non venga ridotta più del 20%.
- c) **Di raccomandare** alla proprietà di assicurarsi che la ditta che verrà incaricata segua scrupolosamente le indicazioni di intervento sopra riportate.
- d) **Di consigliare** inoltre alla richiedente di effettuare un monitoraggio continuo dell'inclinazione e dello stato di salute sia delle piante oggetto di intervento che dei numerosi altri esemplari arborei presenti nella proprietà.

*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Urbanistica e Territorio per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2016

Il giorno 02/03/2017 alle ore 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica del Parco per l'espressione del parere finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L. 394/91, ed art. 26 L.R. 15/94.

Sono presenti

Dott. Marco Zannini, Direttore del Parco Naturale del Conero

Dott. Agr. Francesca Manoni

Dott. Paolo Perna

Geol. Rossano Rocchetti

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che è presente, per le due pratiche di seguito riportate, l'Arch. Ludovico Caravaggi in qualità di Responsabile del Procedimento e la Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni, in qualità di tecnico istruttore;

**1. pratica n. 1928** del 2016 e integrazioni prot. **4416** del 16/11/2016

*Richiedente:* **Guercio Otelia** Via S. Germano 13 60021 Camerano (AN)

*Oggetto:* S.C.I.A. per lavori per ripulitura scarpata ed attivazione **accesso a fondo rustico** intercluso in frazione Varano snc – Richiedente Guercio Otelia.

*Responsabile unico del procedimento:* Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

*Si propone:*

- a) **di rilasciare il nulla osta**, ai sensi dell'art. 18 del Piano del Parco, fatti salvi eventuali diritti di terzi, all'intervento proposto, *con le seguenti prescrizioni:*
- che l'accesso dovrà essere finalizzato esclusivamente al transito dei mezzi agricoli necessari per la conduzione del fondo agricolo ad esso funzionalmente collegato;
  - Che con l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere danneggiata la vegetazione arborea ed arbustiva di specie autoctone presente marginalmente al sito di intervento;
  - Che vengano rimossi e smaltiti a norma di legge tutti i materiali estranei all'ambiente naturale attualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
  - Che vengano eliminati tutti gli esemplari di ailanto presenti nell'intorno del sito di intervento e sostituiti con specie autoctone. A tal fine si consiglia di intervenire o mediante taglio raso e spennellatura sulle superfici di taglio di un diserbante sistemico (da eseguire nel periodo tardo estivo/autunnale poco prima della caduta delle foglie quando le piante richiamano linfa alle radici, conformemente a quanto previsto all'Art. 6.6 del Regolamento del Parco) o con la totale estirpazione delle ceppaie con mezzi meccanici, mantenendo comunque l'attuale andamento del terreno, senza danneggiare però gli esemplari presenti, appartenenti ad altre specie sia autoctone che di interesse agrario.
  - Per quanto riguarda le nuove piantumazioni di esemplari di specie autoctone il germoplasma dovrà avere provenienza locale; pertanto è necessario rivolgersi a vivai che dispongano di piantine ottenute da semi o talee raccolte nel territorio del Conero, come ad esempio i vivai dell'ASSAM (tel.: 071-8081; sito internet: <http://www.assam.marche.it/servizi/vivai-forestali>).
- b) **Di allegare per conoscenza copia del parere** fornito dalla Regione Marche da cui si evince che l'area in cui verrà attuato l'intervento non è riconducibile alla definizione di "bosco" ai sensi della L.R. 6/2005 e s. m. e i..

**2. pratica n. 494** del 02/02/2017

*Richiedente:* Sig. **Monaco Vincenzo** per conto del "Campeggio Il Conero Portonovo", Ancona (AN).

**Oggetto:** nulla osta per l'abbattimento di un esemplare di roverella completamente secco e potatura di rami interferenti con elettrodotto.

**Responsabile unico del procedimento:** Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

*Si propone:*

- c) **di rilasciare il nulla osta** ai due interventi richiesti. In particolare, per quanto riguarda l'abbattimento della roverella secca in oggetto;
- d) **Di rammentare**, in particolare, per quanto riguarda l'abbattimento della roverella secca in oggetto, che l'impianto compensativo dei due esemplari di roverella in prossimità dell'esemplare da abbattere, come previsto nella domanda presentata, è parte integrante dell'intervento in progetto e come tale necessario per la validità del nullaosta.
- e) **Di fare presente** che la compensazione può avvenire mediante piantumazione, con garanzia di attecchimento, ed il germoplasma dovrà avere provenienza locale (pertanto è consigliato il reperimento del materiale vivaistico presso i vivai ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi e talee raccolti nel territorio del Conero).
- f) **Di fare presente** che per quanto riguarda invece l'intervento di potatura dei rami delle roverelle a margine del bosco interferenti con la linea elettrica attualmente non in uso, in prossimità del cancello di ingresso, l'intervento dovrà essere svolto conformemente a quanto previsto all'art. 3.15 - *Interventi su infrastrutture a rete esistenti e di nuova costruzione* del Regolamento del Parco e si consiglia per il futuro di mantenere la distanza tra il cavo e la vegetazione con interventi annuali o biennali di potatura ordinaria.

### 3. *pratica n. 512 del 03/02/2017*

**Richiedente:** Arcidiacono Gaetana via Panama 86, Roma.

**Oggetto:** nulla osta per la potatura di 5 pini d'Aleppo radicati nella proprietà sita in loc. Portonovo, in un'area prossima alla Chiesetta romanica.

**Responsabile unico del procedimento:** Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

*Si propone:*

- e) **di rilasciare il nulla osta** all'intervento di potatura dei 5 pini d'Aleppo visionati in occasione del sopralluogo.
- f) **Di fare presente** che L'intervento dovrà in ogni caso rientrare nella "manutenzione ordinaria" così come definita dall'Allegato B del Regolamento del Parco ovvero *operazioni volte alla rimonda del secco ed alla riduzione della massa fotosintetizzante (foglie), fino ad un massimo del 20% della stessa, con un leggero contenimento della chioma, operando tagli del calibro massimo di 6-8 cm di diametro ricorrendo alla tecnica del taglio di ritorno su rami di ordine inferiore che assumeranno funzione di nuova cima*. In particolare si raccomanda di eseguire la rimonda del secco, togliendo anche i vari monconi residui di precedenti potature, e di agire per il resto prevalentemente mediante potatura di alleggerimento sulla parte distale dei rami con l'obiettivo di un leggero sfoltimento volto a ridurre l'effetto vela della chioma, (tanti tagli di minor diametro anziché pochi tagli di maggior diametro).  
Deve essere comunque garantito che la forma e la struttura della pianta rimangano praticamente inalterate e la massa fotosintetizzante non venga ridotta più del 20%.
- g) **Di raccomandare** alla proprietà di assicurarsi che la ditta che verrà incaricata segua scrupolosamente le indicazioni di intervento sopra riportate.
- h) **Di consigliare** inoltre alla richiedente di effettuare un monitoraggio continuo dell'inclinazione e dello stato di salute sia delle piante oggetto di intervento che dei numerosi altri esemplari arborei presenti nella proprietà.

Sirolo, li 02/03/2017

F.to Dott. Marco Zannini  
F.to Dott. Agr. Francesca Manoni  
F.to Geol. Rossano Rocchetti  
F.to Dott. Paolo Perna

